



ISTITUTO COMPRENSIVO Varazze – Celle “NELSON MANDELA”

Via G. B. Camogli, 6 - 17019 Varazze (SV) tel. 019 97394

www.icvarazzecele.edu.it

e_mail: svic81300r@istruzione.it / PEC: svic81300r@pec.istruzione.it

C.F. n. 92099040096 - Codice Univoco UFID6A

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale

“Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.5 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”– Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022

Codice Identificativo progetto: 13.1.5A –FESR PON-LI-2022-29

Titolo modulo: “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

CUP C54D22000640006

CIG 9704545BDE

Varazze, 13/03/2023

All’Albo on line
Al Sito Web dell’Istituto

Oggetto: avvio procedura per l’affidamento della fornitura di beni e attrezzature per l’attuazione del Progetto PON FESR REACT EU “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l’avviso pubblico MI prot.n. AOODGEFID\38007 del 27/05/2022 recante: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

Considerato che l’IC Varazze-Celle ha aderito all’avviso sopra citato mediante la candidatura n.1085517 dal titolo “**Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia**”

Viste le graduatorie definitive degli istituti scolastici ammessi al finanziamento pubblicate il 11/10/2022

Vista la nota MI Prot. n. AOODGEFID/72962 del 05/09/2022 indirizzata all’IC Varazze-Celle –Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola, competenze e ambienti per*

l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) REACT EU Asse V – *Priorità di investimento:13i* – (FESR) "*Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia*" – Obiettivo specifico 13.1: *Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia* – Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" – avviso pubblico prot. n.38007 del 27/05/2022 - **Autorizzazione progetto.**

Visto il Decreto Legislativo 20/03/2001 n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;

Vista la legge 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii;

Visto il D.P.R. 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

Visto l'art.26 c.3 della Legge 23 dicembre 1999 n.488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii;

Vista la legge 15 marzo 1997 n.59 concernente "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2 del D.Lgs n.165/2001, dall'art.1, comma 78, della L.n.107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n.129/2018

Visto l'art.31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

Viste le Linee guida ANAC n.3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni"

Ritenuto che il Dirigente Scolastico prof. Andrea Piccardi di questo Istituto come da nomina prot. n°6994 del 22/12/2022, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida ANAC n.3

Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art.101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n.3

Visto l'art.6 bis della L.241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Visti altresì l'art.42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n.15, recanti "individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici"

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione del progetto PON FESR REACT EU "*Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia*"

Vista la Legge n.107 del 13 luglio 2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Visto l'art.1, comma 449 della L.296 del 2006, come modificato dall'art.1, comma495, L.208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art.1, comma 450, della L.296/2006, come modificato dall'art.1, comma 495 ella L.208/2015, il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che "Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

Visto l'art.1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, le parole "1.000 euro", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "5.000 euro"

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (DPR 5 ottobre 2010 n.207)

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 (Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) ed il decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (G.U. n.103 del 5 maggio 2017)

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture"

Considerato l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato l'art.36 (Contratti sotto soglia), c.2, lett.a) del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n.56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture...per affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

Ritenuto che ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "*per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, si proceda mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.*"

Considerato l'art.36 (Contratti sotto soglia), c.7, del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n.56 che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

Viste le linee guida ANAC n.4 aggiornate alla Delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.636 del 10 luglio 2019 recante "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*"

Considerato che in base all'art.36 comma 6 del DLgs 50/2016 le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA), e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può mediante trattativa diretta

Visto il D.Lgs 25 maggio 2016, n.97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art.7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto MIUR n.129 del 28/08/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1, comma 143, della legge 13 luglio 2015 n.107;

Considerato in particolare l'art.4 c.4 del D.I 28 agosto 2018 n.129 che recita "Con l'approvazione del Programma Annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese previste"

Visto il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

Visto il Decreto n.76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n.120/2020

Visto in particolare l’art.1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

Vista la legge n.108 del 29/07/2021 di conversione del Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni bis;

Visto in particolare l’art.51 comma 1 lettera a) punto 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

Visto in particolare l’art.55, comma 1, lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente Scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art.1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

Visto in particolare l’art.55, comma 1, lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all’art.45 comma 2 lettera a)

Visti i Regolamenti (UE) n.1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE)

Considerato che, in base all’art. 1, comma 516, della legge n. 208/2015 “gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività deve avvenire esclusivamente su Consip”;

Visto il Regolamento sulle attività negoziali ai sensi dell’art.45 comma 2 del D.I. n.129 del 28/08/2018 approvato dal Consiglio di Istituto il 13/02/2020 con delibera n°3 e successiva integrazione approvata dal Consiglio di Istituto il 25/06/2020 con delibera n°22

Visto il PTOF dell’istituzione scolastica 2022/2025 approvato dal C.D.I. con delibera n.70 del 20/12/2022

Vista la delibera n.85 del 24/01/2023 di approvazione del Programma Annuale 2023 da parte del Consiglio di Istituto

Rilevata la necessità di acquisire sollecitamente, dati i termini di scadenza del progetto, la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n.56/2017) per la realizzazione del progetto PON FESR EACT EU “*Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia*”

Vista la nota MI prot. n.11216 del 31/01/2023 recante la proroga per la chiusura dei progetti PON e il termine per l’inserimento del contratto fissato al 31 marzo 2023 per l’azione 13.1.5. “Ambienti didattici innovativi per l’infanzia”

Rilevata l’assenza di convenzioni CONSIP attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina;

Visto l’art.46, comma 1 del DI 129/2018, in base al quale “Per affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;

Vista la relazione sui beni e attrezzature individuate dal progettista e relativa matrice acquisti assunta a prot. n°1655 del 08/03/2023

Visto che la fornitura è presente su MEPA

Considerata l’indagine conoscitiva di mercato attraverso comparazione di siti WEB, consultazione cataloghi, richiesta informale di preventivi

Considerato che, a seguito di predetta indagine conoscitiva di mercato le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell’Istituto sono risultati essere quelli dell’operatore Informatica System S.r.L. con sede in Piazzetta del Borgo, 1 – 12080 Vicoforte (CN) P.IVA 01053440044

Preso atto che il fornitore oggetto della trattativa è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura

Considerato che al suddetto operatore pertanto verrà inviata una proposta di negoziazione nell’ambito di una procedura di affidamento tramite Trattativa Diretta

Tenuto conto che il suddetto operatore non costituisce né l’affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento analogo;

Tenuto conto che la stazione appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell’affidatario;

Considerato che gli importi stimati di cui al presente provvedimento, pari a €67.500,00 IVA inclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023

Ritenuto che il prezzo esposto a catalogo MEPA ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

art.1

di autorizzare l'avvio della procedura mediante invio di una proposta di negoziazione con un unico operatore economico per l'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) all'operatore economico Informatica System S.r.L. con sede in Piazzetta del Borgo, 1 – 12080 Vicoforte (CN) P.IVA 01053440044 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il DI 129/2018 per la fornitura dei beni a supporto del progetto **13.1.5A –FESRPON-LI-2022-29** come da allegato capitolato tecnico.

art.2

sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle LINEE GUIDA N°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto sarà richiesta:

- Garanzia definitiva degli impegni contrattuali, all'atto della stipula del contratto pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), a mezzo deposito di assegno circolare non trasferibile, o polizza fideiussoria intestata all'Istituto Comprensivo Statale Varazze-Celle; la garanzia sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 103 del D.Lgs 50/2016 di cui all'art.10 del D.Lgs 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art.103 comma 11 D.Lgs 50/2016) La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata, previa verifica della consegna e collaudo delle attrezzature da parte dell'Istituto Scolastico. La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la risoluzione del contratto.

Art.3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA del fornitore, ovvero, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art.2 è determinato in €67.500,00 IVA inclusa. La spesa sarà imputata nel Programma Annuale 2023 - P01 Progetti in ambito "scientifico, tecnico e professionale" sottoprogetto P01/3 PON FESR REACT EU ambienti didattici innovativi per l'infanzia

Art.4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura della stessa.

L'attribuzione è da ritenersi provvisoria, in attesa delle verifiche da effettuare ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/16, come indicato dalla Linea Guida n. 4 dell'ANAC, in attesa della garanzia definitiva e della sottoscrizione del contratto

Il Dirigente Scolastico
Prof. Andrea Piccardi